

Siracusa. Passeggio Aretusa chiuso: il mare sposta la strada. Immagini esclusive

Crea qualche preoccupazione Passeggio Aretusa. La strada che accompagna dalla villetta della Marina alla Fonte Aretusa è stata interdetta ai pedoni. Chiusa con recinzioni metalliche. Nessun pericolo di crollo immediato ma, in attesa dei lavori dimessa in sicurezza, diventa l'emblema di una Ortigia che chiede di essere protetta dal mare, da Levante come da Ponente.

Nel video di SiracusaOggi.it immagini esclusive sulle condizioni della strada pedonale e la forza del mare che col maltempo batte Passeggio Aretusa, con le onde che lasciano sabbia e portano con se pietre e detriti, insinuandosi e ingrottandosi sotto la strada pedonale.

Si spacca la tubazione idrica principale che serve Belvedere: rubinetti chiusi alle 22.30

Si rompe la tubazione sotto il manto stradale di via Siracusa, a Belvedere. Perdita copiosa ma pressione troppo alta pertanto gli operai della Siam, la società che si occupa del servizio idrico, sono intervenuti decidendo per il momento di "gestire" la perdita fino alle 22.30 quando saranno chiuse le saracinesche per operare con tubi non in pressione.

Si tratta della tubazione principale che serve l'intera frazione di Belvedere.

L'assessore regionale Bruno Marziano: "Siracusa avrà attenzione e impegno"

Il nuovo assessore regionale all'istruzione ed alla Formazione Professionale, Bruno Marziano, fissa le sue priorità: "Università, bandi sull'edilizia scolastica, approvazione della legge sulla formazione professionale. Ma anche tutte le problematiche legate al sud est siciliano". Soddisfatto per essere stato indicato dal Partito Democratico a ricoprire l'importante incarico in giunta regionale, Marziano spiega come "il primo impegno riguardante l'Istruzione sarà quello di incontrare i rettori delle università siciliane, per avviare una stretta sintonia tra le politiche dell'assessorato e il sistema formativo universitario. È già previsto un confronto con il magnifico rettore dell'ateneo catanese, Giacomo Pignataro, in quanto coordinatore dei rettori siciliani, per uno scambio di vedute. Riguardo alle scuole superiori dell'isola, bisogna al più presto portare a compimento i bandi sull'edilizia scolastica, che rappresentano un elemento di criticità nel mondo della scuola. Serve, anche, porre l'accento sul percorso per il dimensionamento scolastico".

Anche se non strettamente legato alle rubriche assegnate, il neo assessore ha a cuore il "diritto al trasporto per i disabili che a causa della ristrettezza delle risorse della Regione spesso è stato negato".

Quanto alla Formazione professionale, il settore è in "una situazione di grande delicatezza perché bisognerà raggiungere

due importanti risultati: in primo luogo l'approvazione della legge sulla formazione professionale, già a buon punto di approvazione nella commissione Cultura dell'Ars. Poi l'accelerazione dei bandi per l'accreditamento e l'avvio dei corsi: da queste iniziative passa la ripresa delle attività per i formatori".

Marziano si definisce comunque "un rappresentante del territorio da cui provengo", la provincia di Siracusa, "a cui presterò una forte attenzione". Dalla realizzazione del nuovo ospedale, alle questioni legate al viadotto Targia passando per le problematiche legate all'erosione costiera. "Attenzione e impegno per le rubriche assessoriali, ma anche un forte legame con il mio territorio".

Siracusa. Diventa un caso il trasferimento del rettore del Santuario. I fedeli: "Perchè"

Un trasferimento improvviso, che ha sorpreso molti. Il rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime, don Luca Saraceno, lascia la struttura mariana per la Chiesa Madre di San Paolo Apostolo, a Solarino.

"Perchè una scelta così improvvisa da parte dell'arcivescovo?", si domandano molti fedeli. Hanno accolto la notizia in un mix di rabbia e tristezza. "Non ce lo saremmo mai aspettato", spiega Marcello Camizzi, del gruppo della Lectio Divina Evangelii Gaudium.

"In questi cinque anni ha fatto brillare questo Santuario, portando l'evento della Lacrimazione nel mondo. Ci sentiamo profondamente smarriti di fronte a questa scelta".

Ma non è una posizione isolata. Diversi fedeli non hanno

compreso tempi e modi del trasferimento. Tutti, comunque, accomunati da un sentito grazie rivolto a Don Luca. Che in questa fase ha scelto di non commentare quanto accaduto.

Pallanuoto, Serie A2. Per la 7 Scogli test precampionato a Messina

Il 21 novembre prende il via il campionato di pallanuoto di serie A2. Ai nastri di partenza anche la 7 Scogli di Aldo Baio. Debutto a Santa Maria Capua Vetere contro l'Aquavion Napoli.

I bianco-blu hanno intensificato la preparazione atletica, con sedute in acqua e in palestra. Attento anche il lavoro tattico, per il perfezionamento delle diverse fasi di gioco. Il Torneo di Messina, 7 e 8 novembre, primo vero test precampionato con la Nuoto Catania, il Telimar Palermo ed i Muri Antichi Catania.

“In questa fase della preparazione ci serve molto disputare delle partite ufficiali per capire lo stato complessivo di forma della squadra – aggiunge – il centroboia aretuseo Simone Morachioli – Non sarà facile disputare 4 partite in 2 giorni anche perché stiamo continuando regolarmente la preparazione atletica finalizzata all'esordio di campionato e, di conseguenza, non saremo brillanti. Ma questo vale anche per le altre squadre e non deve diventare un alibi perché disputare delle partite ufficiali è fondamentale in questo momento della stagione e quindi dovremo essere molto concentrati, attenti e disponibili al sacrificio”.

Siracusa. Traffico all'ingresso sud: automobilisti informati con messaggi luminosi

Promette di migliorare il controllo e la comunicazione dei flussi di traffico a Siracusa, in particolare nella "critica" zona sud quotidianamente presa d'assalto da migliaia di autovetture.

Concluso il progetto di gemellaggio con il Comune di Perugia, finanziato dal Ministero allo Sviluppo Economico, arrivano nel capoluogo due novità "smart". Due le novità.

La prima è un pannello a messaggio variabile montato proprio all'entrata sud di Siracusa. Sul display compariranno di volta in volta indicazioni rivolte agli automobilisti in ingresso in città relative al flusso del traffico rilevato in corso Gelone, attraverso una stazione di monitoraggio. Informazioni che dovrebbero permettere per tempo di scegliere quale percorso compiere per muoversi in città.

La seconda novità è rappresentata da due paline di infomobilità, poste in piazza Archimede e in via Rubino. Consentiranno ai cittadini di conoscere in tempo reale la posizione dei bus navetta elettrici della linea blu. Tempi di attesa certi, quindi.

"E' un'azione pilota e sperimentale che il Comune cercherà di estendere attraverso i finanziamenti della nuova Programmazione Europea 2014-2020", spiega l'assessore alla Modernizzazione, Valeria Troia. "Un grazie particolare all'Ufficio Programmi Complessi, all'Ufficio Mobilità e ai ragazzi dello Smart Lab che in questi mesi hanno lavorato nella direzione di raggiungere un altro obiettivo, che

rappresenta un ulteriore tassello verso una Città Intelligente”.

Siracusa. Dopo le polemiche, i numeri del secondo bando start-up

Chiarezza sui numeri relativi all'ultimo bando start-up promosso dal Comune di Siracusa. Li riassume in poche cifre l'assessore alle attività produttive, Teresa Gasbarro: “undici contributi assegnati, sei soggetti a scorrimento della graduatoria e uno in fase di verifica”.

L'iniziativa prevede la concessione di 18 contributi da diecimila euro ciascuno per la costituzione di altrettante nuove iniziative imprenditoriali, prevalentemente giovanili, ed è finanziata con il taglio del 20 per cento delle indennità spettanti al sindaco e agli assessori.

“Nessuno faccia polemiche senza motivo di esistere. Le procedure sul secondo bando per le start-up stanno andando avanti nel pieno rispetto del regolamento e senza l'approssimazione di cui qualcuno ha parlato”.

Secondo le informazioni fornite dagli uffici, i 18 soggetti meglio classificati nelle rispettive graduatorie (12 sotto i 35 anni e 6 sopra), sono stati convocati il 16 luglio in una seduta pubblica e a ciascuno sono stati indicati gli adempimenti per l'erogazione del contributo, sia dell'anticipo che del saldo, così come previsto dal regolamento e dall'avviso pubblico.

Di questi, undici hanno presentato la documentazione necessaria all'erogazione e, dopo la verifica della corrispondenza dei documenti richiesti, l'ufficio ha

provveduto a disporre il pagamento del primo acconto, pari al 50 per cento dell'importo, con determine dirigenziali regolarmente pubblicate. Degli altri, cinque assegnatari non hanno inviato alcuna comunicazione, né di accettazione né di rinuncia, e nemmeno la documentazione per l'erogazione dell'acconto. Per questi è stata avviata la procedura per la decadenza dal contributo e si provvederà a far scorrere la graduatoria. Uno ha presentato la rinuncia formale al contributo, per cui l'ufficio ha provveduto allo scorrimento della graduatoria con il primo avente diritto. Per un solo assegnatario, gli uffici stanno verificando la documentazione rispetto alle dichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda.

“Il bando – prosegue l'assessore Gasbarro – premia le idee e che, quindi, l'impresa può essere costituita solo in un secondo momento, pena la sua esclusione. Inoltre, l'iscrizione alla Camera di commercio è uno dei requisiti richiesti per la concessione dell'acconto, cosa che è avvenuta in undici casi su diciotto, allo stesso modo dell'apertura della partita Iva e della stipula di una polizza fideiussoria. Il saldo del contributo avviene solo dopo la presentazione del rendiconto”.

Noto. Il Cumo inaugura con due nuove scommesse l'anno accademico

Due nuovi corsi di laurea per il Cumo, il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale di Noto che ha aperto oggi l'Anno Accademico 2015-2016. “Inaugurare due nuovi corsi di laurea in un momento di crisi come questa- ha spiegato il direttore del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche,

Pedagogiche e degli Studi culturali dell'Università di Messina, Antonino Pennisi- significa voler investire sul territorio e sulle sue risorse migliori. Con l'Università di Messina lo facciamo già da tempo, ma quest'anno la sfida è veramente ardua. L'apertura di questi nuovi corsi di Laurea rende l'offerta formativa a Noto quasi equiparata a quella di Messina. Adesso però tocca alle istituzioni e ai giovani rispondere”.

Ai Corsi di Laurea in Scienze della Formazione e della Comunicazione, già consolidati da anni, si affiancheranno quello in Turismo Culturale e Discipline delle Arti, della Musica, dello Spettacolo e della Moda (DAMS) e il Corso di Laurea in Scienze Sociali. Oltre ai Corsi di laurea Triennale a Noto sono già presenti il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, in Scienze Cognitive e Teorie della Comunicazione e il Master di 1° Livello a indirizzi plurimi Tecnologie Avanzate di Formazione e Comunicazione per le Scienze Cognitive e Pedagogiche.

Una sfida che ha voluto valorizzare anche il Presidente del Cda, Antonello Capodicasa, che nei suoi saluti ha sottolineato “l'importanza di un polo culturale e formativo così forte a Noto che, nonostante la crisi economica e di studenti, è riuscito negli anni a resistere facendo un ottimo lavoro, anche grazie all'impegno quotidiano di quanti vi lavorano”. L'incontro è stata anche l'occasione per presentare il nuovo Amministratore delegato, Rosario Pignatello, archeologo. “Sono particolarmente emozionato- ha detto Pignatello- perché sento la grande responsabilità che il mio ruolo comporta. Vorrei metterla a disposizione di tutti, condividendola: con le istituzioni del territorio, a cui chiedo collaborazione, sostegno e stimolo; con i docenti, che sono il pilastro di questa struttura; con gli studenti, perché interagiscano e prendano in mano le opportunità che stiamo fornendo loro”.

Ai lavori hanno partecipato anche il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, e il vicesindaco di Portopalo di Capo Passero, Rossella Micieli, Comuni membri del Consorzio insieme a Rosolini, Noto e Avola.

Pachino. Quattro milioni di euro per i quartieri popolari di via Mascagni e Cappellini

Tre progetti per 4 milioni di euro. Via libera per le opere di riqualificazione e ristrutturazione dei quartieri popolari di via Mascagni e via Cappellini. “Sin da quando ci siamo insediati, nonostante le difficoltà, abbiamo avviato un lavoro di monitoraggio e di continui sopralluoghi nei quartieri popolari, assieme ai dirigenti ed ai tecnici dell’Istituto autonomo case popolari, per trovare soluzioni allo stato di degrado in cui versano gli alloggi. Le famiglie che abitano nelle palazzine di via Mascagni e via Cappellini da anni vivono in difficili condizioni e attendono risposte da chi amministra: questi tre bandi ci consentiranno di darle e garantire migliori e più adeguate condizioni di vivibilità e sicurezza”.

Nello specifico, i tre bandi riguardano un finanziamento di 1 milione 761 mila euro per via Cappellini e due finanziamenti, di 1 milione 795 mila euro e 676 mila euro destinati a via Mascagni. “E’ il risultato – ha detto Marco Cannarella, direttore generale dell’Iacp – di un lavoro sinergico tra Iacp e Comune di Pachino, e da questa sinergia sono nati i tre progetti. Adesso aspettiamo che il ministero eroghi le risorse”.

I tre bandi, nonostante il decreto di ammissione a finanziamento sia dell’assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, trovano copertura finanziaria per le annualità 2014/2017 dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Melilli. "Salvi" 20 posti all'ipermercato Auchan, passa la riduzione di orario

Niente licenziamenti tra i lavoratori dell'ipermercato Auchan di Melilli. Passa la riduzione dell'orario di lavoro spalmata per tutti i 136 addetti. Lo ha stabilito il referendum che si è tenuto all'interno del centro commerciale di contrada Spalla, a Melilli. Il risultato consente, da subito, la sospensione dei sei trasferimenti decisi, in questi giorni, dalla direzione.

Passa la linea di Fisascat Cisl e UilTucs Uil, mentre polemizza la Filcams Cgil. Si aprono le porte per un accordo che, attraverso un percorso di licenziamenti collettivi su base volontaria e incentivata, vuole garantire il salvataggio di un'alta percentuale di lavoratori.

"I lavoratori hanno scelto in piena autonomia, nel pieno rispetto della legge, in barba a chi li ha abbandonati in questi mesi e li strumentalizza a distanza – hanno commentato Vera Carasi, segretario generale della Fisascat, e Anna Floridia, segretario generale della UilTucs – Da subito chiederemo un incontro alla direzione di Auchan per ribadire, al tavolo ufficiale di confronto, quanto indicato dai lavoratori che hanno espresso il loro voto al seggio". Carasi e Floridia anticipano una querela per diffamazione nei confronti delle sigle sindacali al grande assente, Stefano Gugliotta, segretario provinciale Filcams Cgil. "In questa vicenda si è distinto per una serie di note a mezzo stampa che hanno attaccato il sindacato che lavora e non ha pensato minimamente a salvaguardare neppure i suoi iscritti.

Il referendum di oggi, questa è la verità, salva dal

trasferimento anche iscritti alla Cgil. Una risposta responsabile e seria dei lavoratori che conoscono il sindacato e fanno sindacato veramente”.